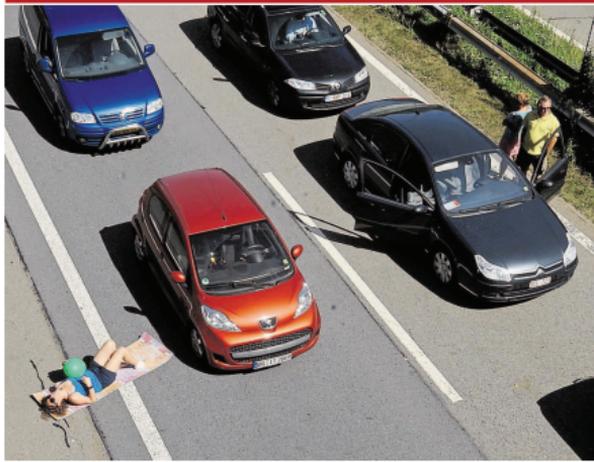


AIROLO



Code al San Gottardo, lei prende il sole e fa ginnastica

■ Che fare quando, al rientro dalle ferie, si rimane incollati per ore sotto il sole in autostrada in attesa di poter transitare nella galleria del San Gottardo? La creatività dei turisti è prodigiosa. Il nostro fotografo ha colto lei ad Airolo questa automobilista che si è concessa un supplemento di vacanza attiva. Studia di aspettare il via libera, la donna ha piazzato un tappetino sull'asfalto e - forse anche per smaltire le conseguenze degli eccessi culinari mediterranei - ha iniziato a fare esercizi ginnici con tanto di pallone. Quando ci sarà il secondo tubo... (fotografia)

L'OPINIONE ■ BRUNO CEREGHETTI*

LANCE ARMSTRONG E IL CICLISMO PERNICIOSO



■ L'agenzia americana di lotta contro il doping (USADA) ha promosso formalmente contro Lance Armstrong l'accusa di uso di sostanze dopanti. La censura riguarda tutta la carriera del ciclista. Certo, prima di qualsiasi commento finisce occorre attendere il pronunciamento della giustizia. Però... c'è un però, che si riferisce a quello che in linguaggio giuridico si definisce «atti conclusivi», prima e dopo la promozione formale dell'imputazione.

Due considerazioni scaturiscono dal pronunciamento dell'USADA. La prima è un'esclamazione liberatoria: «Finalmente». La seconda un inquietante interrogativo: «Come mai solo dopo così tanto tempo?». Veniamo agli atti conclusivi, prima e dopo l'imcriminatione formale. Il dopo è presto detto: 1) cinque corridori in attività hanno accusato Armstrong (però intanto nessuno ha pensato di fermarli, almeno in nome dell'immagine del ciclismo); 2) la radiazione a vita di tre surfeltri medianti di Armstrong (due medici e un allenatore); 3) il giudice di prima istanza ha respinto la controargomentazione del ciclista (facendo presente in bella evidenza che «il testo depositato dai legali dell'ex corridore aveva più la forma di un

esercizio di pubbliche relazioni che la sostanza di un procedimento giudiziario»). E veniamo al prima. Lance Armstrong ha vinto 7 Giri di Francia consecutivi, dai 1995 al 2005; e nel 2008, alla sua dodicesima partecipazione (e dopo più di 3 anni di stop competitivo) si è classificato 3°; questo lo sanno tutti. Ma non tutti sanno che prima della malattia (cancer, con metastasi) aveva già partecipato a 5 Tour, collezionando 3 ritiri (1983, 1984, 1986) e un 36mo posto nel 1985, a 1 ora e mezzo di ritardo dal primo classificato. Torna sul Tour nel 1989 (l'anno successivo allo scandalo Festina e alla sua prima vittoria di Armstrong al Tour. Strano il destino, diametralmente opposto, di questi due personaggi contraddistinti in carriera da un comun denominatore: l'uso bloccato fino all'ultimo, l'altro a cui è stato palesemente concesso di tutto e di più).

Di certo a farne le spese è stato il ciclismo. Quel chiarimento che Lance Armstrong in tutti questi anni non ha saputo - o potuto - far assurgere al rango di convincimento generale ora compete alla giustizia. Ma a ogni tutto il futuro rimane: sia quello sostanziale legato all'improbabile carriera del ciclista, sia quello del mancato intervento, almeno sotto il profilo calcistico, di chi era sensato di doverlo fare.

stire una nuova maglia bianca nel 2009, al termine della 4a tappa. Alla luce di un passato tanto chiaro da leggere, non gli doveva essere concesso di portare a termine nemmeno il secondo Tour, almeno a titolo cautelativo, nel buon nome del ciclismo, e fino a completo chiarimento di una trasfigurazione così radicale (anche perché la sua vittoria di tappa nel 1995 a Limoges fu parecchio chiacchierata per i mediocri motivi per i quali oggi viene formalmente escluso). Una necessità esemplare, questa, fondata sulla stessa impostazione d'azione, e determinazione sportiva, a partire dalla quale Marco Pantani fu fermato poco prima di quello che sarebbe stato il suo secondo sigillo sul Giro d'Italia. Ed era proprio nel 1999, proprio l'anno della prima vittoria di Armstrong al Tour. Strano il destino, diametralmente opposto, di questi due personaggi contraddistinti in carriera da un comun denominatore: l'uso bloccato fino all'ultimo, l'altro a cui è stato palesemente concesso di tutto e di più).

Di certo a farne le spese è stato il ciclismo. Quel chiarimento che Lance Armstrong in tutti questi anni non ha saputo - o potuto - far assurgere al rango di convincimento generale ora compete alla giustizia. Ma a ogni tutto il futuro rimane: sia quello sostanziale legato all'improbabile carriera del ciclista, sia quello del mancato intervento, almeno sotto il profilo calcistico, di chi era sensato di doverlo fare.

* collaboratore

Brivido nel tunnel nonostante i 37°

■ Un mio amico giunge sovente in Ticino per lavoro e di solito imbocca la galleria del S. Gottardo. Due settimane or sono, mentre noi sentivamo alla radio che il tunnel era chiuso a causa di un automezzo in avaria, egli si trovava a percorrerlo quando si accorge che l'automezzo cinque vetture davanti a lui prende fuoco. Va raddio gli utenti sono stati invitati ad abbandonare i loro veicoli e a raggiungere il cunicolo di sicurezza, mentre noi sentivamo alla radio il famico sta per farlo, un agente di po-

lizia giunto sul luogo blocco tutti quanti e li fa risalire in auto. Persino un gruppo di anziani turisti ha dovuto risalire sul bus. Immaginabile il loro disorientamento e il loro preoccupazione: un peggio è che il traffico in senso contrario continuava a scorrere. In quel momento, l'amico si è sentito il sangue gelare benché in galleria ci fossero 37°C, memore della terribile disgrazia capitata anni o sono e tutti nota. Inutile dire che l'intervento è stato gestito in modo pessimo e che non c'è stato coordinamento fra le centrali e gli agenti, cosa grave e preoccupante. Il pubblico non ha saputo realmente cosa si accendeva perché la notizia non è stata diffusa. Alcune considerazioni s'impongono per

prima è che da quando la gestione non è più ad Airolo ma nel Canton Uri le cose sono nettamente peggiorate e mi dispiace doverlo dire. In secondo luogo, non è nascondendo l'accaduto che confederati possono ignorare la pericolosa situazione attuale. Treze: provate a chiedere alla nostra polizia quanto disgrazie vengono evitate per quanto vengono grazie ad un piccolo miracolo: le telecamere registrano troppo situazioni da brivido.

Da ultimo, non auguro agli oppositori del secondo tunnel di trovarsi nella stessa situazione dell'amico: potrebbero facilmente cambiare idea e non sarebbe affatto un male.

Mattia A. Ferrari, Bellinzona

NUMERUTILI

EMERGENZE	
112 Polizia	117
112 Vigili del fuoco	118
112 Ambulanza (urgenze)	164
112 Polizia	1414
112 Soccorso stradale	140
112 Soccorso alpino CAS	117
112 Intossicazioni	145
112 Telefono amico	143
112 Assistenza tel. bambini e giovani	147
112 Guardia medica	091.800.18.28

CLINICHE

CLINICHE	
ARS MEDICA Clinica SA	
Gravesano	tel. 091.611.62.11
Clinica Luganese SA (Mococce)	
Lugano	tel. 091.960.81.11
Clinica Sant'Anna SA	
Locarno	tel. 091.985.12.11
Ospedale Malcantone	
Castelello	tel. 091.611.37.00
Clinica Opera Charitas	
Sopico	tel. 091.936.01.11
Clinica Al Parco SA	
Lugano	tel. 091.910.33.11
Clinica Viametto	
Pregrana	tel. 091.971.32.21
Clinica di riabilitazione	
Norco	tel. 091.811.22.11
Fondazione Cardiocentro Ticino	
Lugano	tel. 091.805.31.11

BELLINZONZE E VALLI	
Centro di Riabilitazione	
Semina	tel. 091.850.95.95
Clinica San Rocco SA	
Sirono	tel. 091.820.44.44

LOCARNESE

Clinica Santa Chiara SA	
Locarno	tel. 091.756.41.11
Picchetto oculistico Locarnese e servizio urgenze 24 ore	
Locarno	tel. 091.756.41.11
Clinica Fond. Varin	
Orselina	tel. 091.735.55.55
Clinica S. Croce	
Locarno	tel. 091.735.41.41
Clinica Hildebrand	
Brisago	tel. 091.786.86.86
Fond. Ospedale San Donato	
Locarno	tel. 091.796.24.24

OSPEDALI

CLINICHE	
Civico, Lugano	tel. 091.811.61.11
Italiana, Lugano	tel. 091.811.75.11
Malcantone a Castelello e Casa Anzani	tel. 091.611.37.00
Ospedale Zanini Ibravimico, Locarno	tel. 091.944.19.41 (or. 912.2.14.16)
Servizio medico dentario Curo Verde	tel. 091.935.10.10
Altri numeri	tel. 091.800.18.28

BELLINZONZE E VALLI

San Giovanni	
Bellinzona	tel. 091.811.91.11
Italiana di Faldò	
Padello	tel. 091.811.21.11
Ospedale di Acquasola	
Bellinzona	tel. 091.811.25.11
Picchetto medico pediatrico (on 24h)	
Padello	tel. 091.800.18.28

BELLINZONZE

dot. Lorenzo Relli, Bellinzona	
tel. 091.825.81.35	
dot. Pasquale Crupi, via Caraghi 5, Motta Intero	
tel. 091.692.20.56	
(or. 912.2.14.16)	

MENDRISOTTO

dot. Bosta Vergine	
Mendrisotto	tel. 091.811.31.11

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICO/TECNICA E CENTRO ABILITAZIONE, RICERCA E DI LAVORO

dot. Daniela	
tel. 091.816.55.11	

LOCARNESE

dot. Pasquale Crupi, via Caraghi 5, Motta Intero	
tel. 091.692.20.56	
(or. 912.2.14.16)	

LOCARNESE

dot. Pasquale Crupi, via Caraghi 5, Motta Intero	
tel. 091.692.20.56	
(or. 912.2.14.16)	

LOCARNESE

dot. Pasquale Crupi, via Caraghi 5, Motta Intero	
tel. 091.692.20.56	
(or. 912.2.14.16)	

FARMACIE

Clinica Cattaneo, via Lottin 7, Lugano	
tel. 091.923.68.38	
Se non risponde	tel. 091.800.18.28

BELLINZONZE

dot. Roberto	
Bellinzona	tel. 091.825.25.35
Se non risponde	tel. 091.800.18.28

LOCARNESE

Farmacia Accesa, viale Monte Verità 3, Accesa	
tel. 091.791.21.69	
Se non risponde	tel. 091.214.00.80

MENDRISOTTO

Farmacia Pestari, via Giulio, Strada 2	
tel. 091.647.16.16	
Se non risponde	tel. 1811

BIASCA E VALLI

Rivogeneri alla farmacia di servizio del Bellinzone	
---	--

VETERINARI

Veterinario di fiducia: se non risponde	
0900.140120 (CHF 2 al minuto)	

Provocazioni

di Mattia Bertolini

AMANTI FELICI? MOLTO MEGLIO PUNTARE SUI TRADITORI

È un vecchio inaffidabile il nono degli innamorati in due fette potremmo dire che vi sono due categorie di persone: gli amanti felici e i traditori seriali. I primi si legano a un partner «ad vitam», professano rispetto e sono immuni alle tentazioni terrene. I secondi volano di terra in fiore, scendono continuamente a patti con la moralità indotta dalla società e ammonostrano senza problemi uno stile di vita fallforale. Una posizione potrà essere preferita all'altra, ma ambidirezionale laonestà e della trasparenza i loro capisaldi: l'amante fedele adotta questi valori per assicurare il partner; il traditore serialista poi non punta anzitutto troppi datore aver consumato.

Le due tipologie si adattano bene anche a dimensioni diverse di realtà sentimentale; prendiamo ad esempio il calciomercato che ogni anno si anima di cuori infranti e amori appena sbocciati. Da una parte, i calciatori sono i più famosi attori che hanno fatto di una squadra il loro credo e la aprono e chiudono la carriera, dall'altra i mercenari, a volte i calciatori, che gli offre più soldi e chance di vittoria. La maggior parte delle persone elogia i primi e disprezza i secondi, ma a mio parere sono questi ultimi a meritare maggior rispetto perché più di tutti mettono in risalto la realtà dei fatti.

Prendiamo Zanini Ibravimico, l'istituto svizzero che di recente ha lasciato il Milan per accasarsi al Paris St. Germain dove guadagnerà 18 milioni di franchi l'anno in stipendio in trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro.

Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro.

Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro. Il calciatore Mino Raiola con queste parole: «Parigi, vi porta la fortuna». Nonostante la fama di antiquario che ammonta il calciatore - meritatissima, sia ben chiaro - lui non ha mai nascosto le motivazioni che lo hanno spinto a scegliere una delle due ultime serate di stagione in un trasferimento da un club all'altro.

www.cdt.ch/parlamento/provocazioni